

CONFESERCENTI

La stima dell'associazione sulla base dei prezzi di energia e cibo

La crisi porterà l'inflazione al 6% e minori consumi per 4 miliardi

●●● L'invasione dell'Ucraina potrebbe avere un impatto rilevante sull'economia italiana. In particolare, il maggior costo delle materie prime importate e dell'energia potrebbe portare il tasso di inflazione a toccare il 6% nel 2022, determinando minori consumi per 4 miliardi di euro. A stimarlo è Confesercenti. A determinarlo il maggior costo dei beni energetici e delle materie prime: in seguito all'avvio delle operazioni militari, i prezzi dell'energia hanno registrato un ulteriore rimbalzo, con quotazioni che rispetto a inizio d'anno segnano ora aumenti del 27% per il petrolio e del 52,4% per il gas. Una spinta al rialzo che si estende anche al grano, il cui prezzo è aumentato dell'11%. E l'accelerazione dell'inflazione, a sua volta, non mancherà di avere un impatto anche sui tassi bancari, con un aggravio che potrebbe arrivare a costare alle imprese 5 miliardi di euro già il prossimo anno. Notevole anche l'impatto sui consumi, il cui recupero è già sotto le attese a causa dell'effetto della quarta ondata: a fine 2022 saremo ancora 62 miliardi di euro sotto i livelli pre-covid (che non erano eccezionali), e la corsa dell'inflazione rischia di costarci 4 miliardi di minore crescita della spesa delle famiglie quest'anno e 11 miliardi nel triennio - ovviamente al netto delle spese energetiche, che tra bollette e carburanti sono sostanzialmente non comprimibili. Negli anni cruciali del Pnrr si rischia quindi di smarrire l'ancoraggio dell'inflazione, con inevitabile pregiudizio sulle prospettive di crescita e sui risultati del Piano: stimiamo che con simili dinamiche dei prezzi la crescita del Pil si ridurrebbe nei prossimi tre anni di 24 miliardi. Anche il turismo si avvia a soffrire: nel 2019, prima della crisi Covid, il turismo russo in Italia generava circa 1,7 milioni di arrivi e 5,8 milioni di presenze, con una spesa stimabile sui 2,5 miliardi di euro. Una fetta importante del nostro incoming che, con l'apertura delle frontiere anche ai viaggiatori dotati di solo green pass di base, si sperava di recuperare, ma che è ora messa a rischio dalla crisi Ucraina.



Pane
A far crescere il livello dei prezzi l'incremento del costo delle materie prime come il grano che potrebbe riversarsi sui prodotti alimentari di base

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901

